

Interpellanza: Mendrisio Città promotrice della mobilità lenta, un esempio per Lugano?

In data 4 agosto 2009 apprendiamo dai quotidiani dell'esperienza positiva della Città di Mendrisio durante il mese di giugno, la quale ha sperimentato il noleggio gratuito di biciclette elettriche agli impiegati comunali. Una seconda fase del progetto prevede che vengano messe a disposizione della popolazione una dozzina di bici elettriche per un periodo determinato. Secondo le informazioni pubblicate verranno costruite nei vari quartieri del Borgo delle pensiline dove noleggiare (gratuitamente) e parcheggiare le biciclette elettriche.

In seguito verranno valutati la soddisfazione e l'interesse dell'utenza e, sulla base di questi risultati, verrà esaminato un eventuale sistema di noleggio e forse anche la costituzione di un fondo per incentivare l'acquisto di biciclette elettriche.

Il Comune di Mendrisio dimostra con questa azione, così come quella che promuove un'altra forma di mobilità lenta attraverso gli spostamenti a piedi ("Mendrisio al passo con i tempi"), una grande sensibilità per le forme di mobilità dolce o, come preferiamo definirla, di **mobilità intelligente**. L'iniziativa in questione si inserisce nel progetto Mendrisio in Bici, a sua volta legato al riconoscimento di Cittaslow.

Tempo fa a Lugano è stata approvata una mozione del Gruppo In Bici per Lugano che proponeva la creazione di un sistema di bike sharing: attraverso la messa a disposizione di bici pubbliche a cittadini e turisti in appositi posteggi posizionati in luoghi strategici (capolinea bus, park&ride, ecc.). Un sistema già adottato da anni da diverse città e che si basa sul principio del car sharing: all'utente viene fornita, su presentazione di un documento d'identità e dietro versamento di una cauzione, una chiave o una tessera magnetica che gli permette di prelevare la bici. La consegna del mezzo può avvenire in un punto diverso da quello dove è stato prelevato, questo per facilitare una buona integrazione con i diversi mezzi di trasporto.

La mozione è stata accettata il 2 luglio 2007 dal Consiglio Comunale. Purtroppo a distanza di oltre due anni siamo ancora in attesa del Messaggio Municipale di attuazione.

Il Gruppo In bici per Lugano si è costituito durante la prima legislatura della Nuova Lugano e dalla nuova legislatura conta ben 21 consiglieri comunali di diversi partiti. Dalla sua creazione il Gruppo ha promosso iniziative che cercano di favorire una mobilità più sostenibile attraverso misure che favoriscano l'utilizzo della bicicletta quale mezzo di trasporto in Città, ne sono un esempio la volontà di creare un sistema di bike sharing e la richiesta della creazione di piste ciclabili in Città.

Per queste ragioni ci permettiamo di chiedere al Lodevole Municipio:

- Il Municipio di Lugano non ritiene interessanti le iniziative adottate a Mendrisio rivolte alla promozione della mobilità dolce?
- Il Municipio di Lugano non ritiene interessante studiare delle misure come a Mendrisio per aderire al riconoscimento di Cittaslow?
- L'esempio di messa a disposizione di biciclette elettriche per i dipendenti comunali non merita l'esame anche per alcuni dipendenti della Città di Lugano?
- L'esempio di Mendrisio quale Città promotrice della mobilità lenta anche attraverso incentivi all'acquisto di biciclette elettriche non potrebbe essere seguito anche a Lugano?
- Cosa intende fare il Municipio della proposta di bike-sharing contenuta nella mozione del 26 settembre 2006, accettata dal Consiglio Comunale nel 2007?

Per il **Gruppo Consiglieri Comunali "in bici per Lugano"**

Laura Tarchini
Giordano Macchi

Roberto Badaracco
Daniela Baroni
Giovanni Bolzani
Gianni Cattaneo
Maddalena Ermotti-Lepori
Melitta Jalkanen
Cristina Zanini Barzagli